Aspetti di carattere generale

Premessa

Il presente piano di emergenza, di seguito denominato Piano, è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, artt. 18 c. 1 lett. t), 43 e 46.

Tutto il Personale dell'Istituto ha il compito in caso di necessità di attuare il Piano, per quanto previsto di propria competenza, si rende quindi necessaria la conoscenza dell'intero piano da parte di tutti i Dipendenti.

Il presente Piano sarà da sottoporre a revisione ogniqualvolta si verifichino modifiche di tipo organizzativo o strutturale significative ai fini dello stesso, quali trasferimenti di personale, nuove destinazioni d'uso dei locali, installazione di nuovi impianti, ecc..

Scopo

Lo scopo del presente Piano è quello di individuare, per quanto possibile, le emergenze ipotizzabili indicando le azioni che sono ritenute più idonee per gestirle al fine di controllarne le possibili conseguenze minimizzandone gli effetti negativi.

Obiettivi

Gli obiettivi che ci si prefigge con il presente Piano sono:

- ✓ la salvaguardia di tutte le Persone presenti, garantendo la sicurezza e la tutela della salute;
- ✓ la minimizzazione dei danni all'intero Istituto (edifici, impianti, attrezzature, ecc.);
- ✓ il ripristino, il più presto possibile, dello stato di normalità dopo una emergenza;
- ✓ la condivisione di regole di comportamento per prevenire / gestire le possibili situazioni contingenti emergenziali.

Contenuti del Piano

Il Piano contiene le misure organizzative e gestionali da attuare in caso si verifichi una delle emergenze ipotizzate, nello specifico vengono riportate informazioni su:

- ➢ le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio e di emergenze varie;
- ➢ le disposizioni per chiedere l'intervento dei soccorsi esterni e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo.
- ➢ i doveri del Personale incaricato di svolgere specifiche mansioni in caso di emergenza;
- ➢ i doveri del Personale cui sono affidati particolari compiti in caso di incendio e di primo soccorso;
- ➢ i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
- ➢ le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari;
- ➢ le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio;
- ➢ le procedure per la chiamata dei soccorsi esterni, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento;
- ➢ il livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori.

Aspetti di carattere generale

Definizioni

Addetti Primo Soccorso: persone in possesso di una formazione specifica, incaricate di attuare le misure di primo soccorso, in caso di emergenza sanitaria (incidente, malore, ecc.).

Addetti Emergenza: persone in possesso di una formazione specifica, incaricate di attuare le misure di prevenzione incendi, di lotta antincendio e di gestione dell'emergenza durante l'orario di attività della struttura.

Addetti Posto di Chiamata: personale incaricato, in caso di emergenza, di attivare le segnalazioni di allarme e di gestire le richieste di soccorso in entrata e in uscita.

Addetti Mansioni Specifiche: personale incaricato, in caso di emergenza, di eseguire specifiche mansioni necessarie alla gestione dell'emergenza (disattivare / attivare impianti, presidiare luoghi, assistere persone, ecc.)

Coordinatore Emergenza: persona in grado di prendere decisioni relative alla gestione delle emergenze, coordinando gli interventi e gli Addetti, assumendosene la responsabilità.

Assistenti Emergenza: personale docente, responsabile dell'attività didattica in aula / laboratorio, personale dell'istituto presente nelle aule, nei laboratori, ecc., al momento del verificarsi di un evento emergenziale.

Emergenza: ogni situazione anomala che presenta un pericolo potenziale e costringe a mettere in atto misure di intervento, dirette in primo luogo alla salvaguardia delle persone e, in subordine, alla riduzione dei danni ai beni patrimoniali e delle problematiche connesse con la sospensione dell'erogazione dei servizi istituzionali.
Si possono definire due categorie di emergenza:

- Emergenza contenuta / localizzata: non richiede l'attivazione del piano di evacuazione;
- Emergenza estesa / generale: in generale richiede l'attivazione del piano di evacuazione.

Le emergenze possono avere origine sia internamente che esternamente agli edifici, possono essere di origine naturale che antropica.

Figure attive: tutte le figure, individuate nel presente piano, appositamente designate in funzione alle competenze specifiche e alla formazione ricevuta, aventi ruolo attivo nella gestione dell'emergenza.

Persona informata: persona presente a vario titolo nell'istituto, che ha ricevuto informazioni relative alle procedure previste per la gestione delle emergenze.

Persona non informata: chiunque frequenti occasionalmente a vario titolo l'istituto e che non conosca, pertanto, le procedure in esso previste (es. visitatori occasionali, accompagnatori, ecc.).

Personale tecnico: personale tecnico che ha il compito di garantire, per le parti di competenza, il pronto intervento in casi di somma urgenza al fine della messa in sicurezza dei luoghi e del ripristino delle normali condizioni di esercizio.

Posto di chiamata: luogo presidiato deputato allo smistamento delle segnalazioni di emergenza e delle informazioni, in particolare delle telefonate alle figure attive e ai soccorsi esterni.

Punto di raccolta: area sicura, adeguatamente segnalata, ove, in caso di evacuazione, far confluire tutto il personale in attesa di ulteriori disposizioni (es. cessato allarme, censimento del personale, etc.).

Soccorso pubblico: Enti esterni istituzionalmente deputati alle attività di pronto intervento, di pronto soccorso e di ordine pubblico (es. Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria, Carabinieri, Polizia, ecc.).

Uscita di emergenza: apertura atta a consentire il deflusso di persone verso un luogo sicuro.

Via di uscita (o di esodo): percorso senza ostacoli al deflusso che consente agli occupanti di un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.

Descrizione dell'attività dell'Istituto

L'Istituto è una scuola secondaria di secondo grado con indirizzi tecnici e professionali, oltre ai locali adibiti ad uffici, aule, sale conferenze, palestre, spazi comuni, sono presenti diversi laboratori specifici dei vari indirizzi, in particolare di:

- Chimica
- Biologia
- Informatica
- Meccanica
- Elettronica
- Elettrotecnica.

Descrizione dell'ubicazione dell'Istituto

L'Istituto risulta ubicato in un complesso edilizio dove sono presenti altre due istituzioni scolastiche, di cui una risiede in propri compartimenti mentre l'altra risulta comunicante tramite una scala non protetta condividendo con l'Istituto alcune aule e laboratori.

Il complesso edilizio si trova isolato, non adiacente alla pubblica via, ubicato in una ampia area di cui una sola parte pavimentata destinata al transito e al parcheggio di veicoli.

L'ubicazione dell'area risulta periferica all'abitato urbano, circondata da zone agricole e da zone con destinazione commerciale, nelle adiacenze di due linee ferroviarie, di una strada a elevata circolazione di veicoli, di un corso d'acqua anche se non di grande importanza; nelle immediate vicinanze non sono presenti attività industriali.

Una parte dell'edificio si trova al di sotto della quota campagna, in parte interrato e una parte non interrata ottenuta con l'abbassamento del piano di campagna a realizzare un ampio avvallamento.
La massima altezza è raggiunta dal corpo centrale e risulta da tre piani fuori terra.

Aspetti di carattere generale

Emergenze ipotizzate

Gli eventi che potrebbero richiedere l'attuazione di misure di emergenza, ivi compresa l'evacuazione dell'edificio, considerati nel presente Piano, sono:

Emergenze di origine Interna

EI 01 A Emergenza medica – Malessere

EI 01 B Emergenza medica – Infortunio

EI 01 C Emergenza medica – Somministrazione di farmaci

EI 01 D Emergenza medica - Pandemia

EI 02 A Rilasci di agenti chimici / biologici dai laboratori

EI 02 B Contaminazione personale con agenti chimici / biologici

EI 03 Fughe di gas

EI 04 Esplosioni

EI 05 A Incendi – Primo intervento: uso dei presidi antincendio

EI 05 B Incendi – Procedura Generale

EI 06 Emergenza di natura elettrica (black out)

EI 07 Allagamenti

EI 08 Cedimenti strutturali

EI 09 Minacce di ordigno esplosivo all'interno dell'edificio

EI 10 Manifestazioni comportamentali incontrollate (atti di follia, ecc.)

EI 11 Malfunzionamento dell'ascensore / montacarichi

Emergenze di origine Esterna

EE 01 Eventi sismici

EE 02 Venti Eccezionali (Trombe d'aria e simili)

EE 03 Alluvioni / Inondazioni

EE 04 Rilasci di agenti chimici pericolosi

EE 05 Fughe di gas con densità superiore all'aria

EE 06 Esplosioni

EE 07 Incendi

EE 08 Nubifragio

EE 09 Atto criminoso

A seguito agli eventi, non presenti nell'elenco di cui sopra, che al loro verificarsi potrebbero far ritenere necessaria una specifica procedura, si procederà all'aggiornamento del Piano.

Per quanto non individuato la gestione rimane di stretta competenza del Coordinatore delle Emergenze, che raccolte le necessarie informazioni disporrà quanto riterrà necessario.

Luoghi preposti alla gestione delle emergenze (posti di chiamata)

Ingresso principale, bancone presidiato

Punti di raccolta in caso di evacuazione

I punti di raccolta sono identificabili mediante gli appositi cartelli affissi in prossimità degli stessi, sono presenti 5 punti di raccolta, per la loro ubicazione si veda il Piano di Evacuazione.

Figure preposte alla gestione delle emergenze

Per la gestione del presente Piano sono state individuate le figure di seguito elencate. Per ogni figura è previsto un sostituto in modo da poter garantire in qualsiasi momento l'attuazione del piano di emergenza.

Per i nominativi delle varie figure si veda l'organigramma della sicurezza.

Coordinatore Emergenza

Il Coordinatore è una figura operativa, avente capacità organizzative e di coordinamento degli Addetti, con una formazione specifica relativa alle procedure previste nel presente piano.

Cosa fa:

Le sue mansioni principali, in caso di emergenza, sono:

- decidere come intervenire e valutare quali procedure attuare;
- se del caso, ordinare l'evacuazione dell'edificio o di una parte di esso;
- coordinare le operazioni di sfollamento, in caso di evacuazione;
- individuare, tra gli addetti alla squadra di emergenza interna, una o più persone cui affidare compiti specifici;
- collaborare con gli addetti alla squadra di emergenza interna alle attività di pronto intervento richieste dalla situazione specifica;
- disporre l'eventuale intervento del Soccorso pubblico;
- ad emergenza terminata, predisporre il rientro negli edifici o quanto necessario per il normale funzionamento del servizio.

Cosa deve conoscere:

- le procedure di intervento in caso di emergenza previste nel presente Piano;
- i numeri di emergenza interni;
- i numeri dei soccorsi pubblici (VVF, Emergenza sanitaria, PS, ecc.);
- l'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta dell'edificio;
- l'ubicazione degli impianti e dei presidi per l'estinzione degli incendi;
- l'ubicazione dei locali tecnici, dei quadri di piano e delle valvole di intercettazione dei fluidi (gas, acqua, ecc.);
- i punti di accesso dei mezzi di soccorso pubblico.

Addetti Posto di Chiamata
E' personale che ha ricevuto una formazione specifica sulle procedure di emergenza contenute nel presente piano, con particolare riferimento alle modalità di effettuazione delle chiamate di soccorso interne ed esterne e sul funzionamento degli impianti di allarme.

Cosa fa:
Le sue mansioni principali, in caso di emergenza, sono:

- riceve le segnalazioni dell'emergenza, mediante chiamata telefonica o comunicazione verbale;
- effettua / fa effettuare, se del caso, il primo intervento di verifica sul posto al fine di accertare l'effettiva presenza di un'emergenza;
- in caso di falso allarme, opera, se possibile, per tacitare l'allarme e richiede l'intervento del Personale tecnico per il ripristino del normale funzionamento;
- a seconda del tipo di emergenza, richiede l'intervento degli Addetti al Primo Soccorso / Emergenza, del Personale tecnico;
- ove necessario, su richiesta del Coordinatore delle Emergenze, richiede l'intervento dei soccorsi esterni (VVF, Emergenza sanitaria, Carabinieri, ecc.), secondo le modalità previste nel presente piano;
- accompagna / fa accompagnare i soccorsi sul luogo dell'evento;
- garantisce l'accesso dei soccorsi ai locali interessati dall'evento emergenziale.

Cosa deve conoscere:
- i nominativi del Coordinatore delle Emergenze e dei suoi sostituti in caso di assenza;
- se il Coordinatore è presente in istituto e come reperirlo velocemente, come reperire eventuali sostituti;
- come reperire gli Addetti al Primo Soccorso presenti in istituto;
- come reperire gli Addetti alle Emergenze presenti in istituto;
- come reperire il Personale tecnico;
- i numeri dei soccorsi pubblici (VVF, Emergenza sanitaria, ecc.);
- l'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta degli edifici;
- l'ubicazione degli impianti e dei presidi per l'estinzione degli incendi degli edifici;
- l'ubicazione dei locali tecnici, dei quadri di piano e delle valvole di intercettazione dei fluidi (gas, acqua, ecc.);
- i punti di accesso dei mezzi di soccorso pubblico;
- i luoghi dove sono conservate le chiavi dei locali e le planimetrie con le indicazioni necessarie ai soccorsi pubblici.
- le procedure di intervento in caso di emergenza previste nel presente piano.

Personale in servizio di vigilanza (Collaboratori Scolastici)
Il Personale in servizio di vigilanza nelle zone di competenza ha il compito principale di trasmettere le segnalazioni di emergenza, a seguito di emergenze rilevate personalmente o comunicate da altri presenti in istituto. Deve inoltre assicurare che i soccorsi arrivino presso il luogo di emergenza, aprendo i locali e fornendo le necessarie indicazioni.
Il Personale deve essere addestrato ad effettuare le chiamate per la richiesta di soccorso e ha le conoscenze per effettuare un primo intervento in caso di emergenza.

Cosa fa

Le sue mansioni principali, in caso di emergenza, sono:

- riceve le segnalazioni dell'emergenza, rileva eventi emergenziali;
- comunica / fa comunicare la presenza di una emergenza in corso;
- in caso di una ricevuta segnalazione effettua il primo intervento di verifica sul posto, al fine di accertare l'effettiva presenza di un'emergenza;
- in caso di falso allarme, opera per il ripristino del normale funzionamento degli allarmi;
- a seconda del tipo di emergenza, richiede / fa richiedere l'intervento degli Addetti al Primo Soccorso / Emergenza, ove necessario, dei soccorsi esterni (VVF, Emergenza sanitaria, Carabinieri, ecc.), secondo le modalità previste nel presente piano.
- si accerta dell'intervento dei soccorsi chiamati mantenendosi in contatto con l'Addetto al punto di Chiamata;
- garantisce l'accesso dei soccorsi ai locali interessati dall'evento emergenziale.

Cosa deve conoscere
- la procedura per la segnalazione telefonica di un'emergenza (invio di soccorsi interni ed esterni);
- l'ubicazione, la destinazione d'uso dei singoli locali;
- i luoghi dove sono conservate le chiavi dei locali;
- le procedure di intervento in caso di emergenza previste nel presente piano.

Addetti Emergenza (Prevenzione incendi, lotta agli incendi, gestione delle emergenze)
Sono lavoratori, appositamente designati, che sono stati specificamente formati e addestrati a gestire l'emergenza nell'edificio e che hanno partecipato a specifici corsi di formazione antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Cosa fanno
Gli Addetti alla squadra di emergenza interna hanno il compito di effettuare, ciascuno in base alle proprie competenze, alla formazione ricevuta e ai mezzi a disposizione, il primo intervento in caso di emergenza fino all'arrivo del Soccorso pubblico, e, in caso di evacuazione, di coadiuvare le persone presenti nel raggiungimento del luogo sicuro.

In particolare:
- si attivano per una tempestiva richiesta di soccorso, chiamando / recandosi al Punto di Chiamata (ingresso istituto) ed, eventualmente, i soccorsi esterni;
- intervengono immediatamente, anche con l'eventuale aiuto delle persone presenti, pur senza recare pregiudizio alla propria e altrui incolumità, per circoscrivere l'evento e per mettere in sicurezza l'area (ad esempio disattivando le apparecchiature, chiudendo le valvole del gas, allontanando sostanze combustibili, ecc.) fino all'eventuale arrivo dei soccorsi attivati;
- in caso di incendio, operano per spegnere il principio d'incendio con i mezzi a loro disposizione e sulla base della formazione e delle istruzioni ricevute, pur senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza;
- danno disposizioni per far allontanare dalla zona di pericolo gli eventuali infortunati o persone in difficoltà;
- in caso di pericolo grave e immediato o di allarme evacuazione, gestiscono le operazioni di sfollamento delle persone presenti, indicando i percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza più vicine;
- prestano aiuto a persone in difficoltà;
- in caso di evacuazione, collaborano a verificare che nei locali dell'area di propria competenza non sia rimasto nessuno;
- presidiano gli accessi all'edificio vietando l'ingresso ai non addetti alle operazioni di soccorso;
- si mettono a disposizione del Coordinatore delle Emergenze;
- si mettono a disposizione del soccorso pubblico (VVF, Emergenza sanitaria, ecc.) per fornire loro le necessarie indicazioni sull'emergenza in atto.

Cosa devono conoscere
- i numeri dei soccorsi pubblici;
- l'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta dell'edificio;
- l'ubicazione degli impianti e dei presidi per l'estinzione degli incendi;
- l'ubicazione dei locali tecnici, dei quadri di piano e delle valvole di intercettazione generali dei fluidi (gas, acqua, ecc.);
- i punti di accesso dei mezzi di soccorso pubblico;
- le aree a rischio specifico presenti all'interno dell'edificio;
- le tecniche di intervento in caso di emergenza (utilizzo dell'estintore, operazioni per disattivare le utenze, ecc.);

- le procedure di intervento in caso di emergenza previste nel presente piano.

Addetti Primo Soccorso

Sono lavoratori, appositamente designati, che sono stati specificamente formati e addestrati a gestire l'emergenza sanitaria e che hanno partecipato a specifici corsi di formazione per il primo soccorso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Cosa fanno

Gli Addetti hanno il compito di effettuare, ciascuno in base alle proprie competenze e alla formazione ricevuta, il primo intervento in caso di emergenza sanitaria (incidente, malore, ecc.) fino all'arrivo del soccorso pubblico (Emergenza sanitaria), e, in caso di evacuazione, di coadiuvare le persone presenti nel raggiungimento del luogo sicuro.

In particolare:

- effettuano il primo soccorso sulla persona infortunata o malata con i mezzi disponibili e in base alla formazione ricevuta;
- richiedono, ove necessario, l'invio del soccorso pubblico (emergenza sanitaria), dandone comunicazione al punto di chiamata al fine di agevolare l'arrivo dei soccorsi sul luogo dell'evento;

in caso di allarme evacuazione:

- indicano alle persone presenti i percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza più vicine;
- prestano aiuto alle persone in difficoltà;
- collaborano a verificare che nei locali dell'area di propria competenza non sia rimasto nessuno;
- si mettono, appena possibile, a disposizione del Coordinatore delle Emergenze;
- si mettono a disposizione del soccorso pubblico per fornire loro le necessarie indicazioni sull'emergenza in atto.

Cosa devono conoscere

- i numeri dei soccorsi pubblici (VVF, Emergenza sanitaria, ecc.);
- l'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta dell'edificio;
- l'ubicazione dei presidi per il pronto soccorso;
- i punti di accesso dei mezzi di soccorso pubblico;
- le aree a rischio specifico presenti all'interno dell'edificio;
- le misure di primo soccorso;
- le procedure di intervento in caso di emergenza previste nel presente piano.

Addetti all'assistenza delle persone diversamente abili
E' personale che ha ricevuto una formazione specifica sulle procedure di emergenza contenute nel presente Piano e sulle tecniche di assistenza alle persone diversamente abili in caso di emergenza. Sono designati in funzione al numero di persone diversamente abili presenti nell'edificio e al tipo di disabilità.

Cosa fanno
Supportano le persone diversamente abili loro assegnate, presenti nella struttura, durante le operazioni di sfollamento.

Cosa devono conoscere
- l'esatta ubicazione della persona diversamente abile cui sono assegnati;
- l'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta dell'edificio più vicini al locale della persona assistita;
- le tecniche di assistenza delle persone diversamente abili, in caso di emergenza.

Assistenti Emergenza (presso aule, laboratori)
L'Assistente all'emergenza è il Docente, il responsabile dell'attività didattica in aula / laboratorio, il personale dell'istituto presente nelle aule, nei laboratori, ecc., al verificarsi di un'emergenza.

Cosa fanno
Nei locali di propria competenza,
- si attivano per una tempestiva richiesta di soccorso, chiamando / recandosi al Punto di Chiamata;
- intervengono immediatamente, anche con l'eventuale aiuto delle persone presenti, pur senza recare pregiudizio alla propria e altrui incolumità, a circoscrivere l'evento e a mettere in sicurezza l'area (ad esempio disattivando le apparecchiature, chiudendo le valvole del gas, allontanando le sostanze combustibili presenti, ecc.) fino all'arrivo dei soccorsi;
- forniscono ai soccorsi sopraggiunti informazioni dettagliate sull'accaduto e sulle cause dell'incidente;
- danno disposizioni per far allontanare dalla zona di pericolo gli studenti, eventuali infortunati o persone in difficoltà;
- in caso di pericolo grave e immediato o di allarme evacuazione, gestiscono le operazioni di sfollamento delle persone presenti.

Cosa devono conoscere
- il numero telefonico dell'istituto / il numero interno del Punto di Chiamata;
- i numeri dei soccorsi pubblici (VVF, Emergenza sanitaria, ecc.);
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione locali dei fluidi (gas, acqua, ecc.);
- l'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta dell'edificio;
- l'ubicazione degli impianti e dei presidi per l'estinzione degli incendi e per il pronto soccorso;
- le procedure di intervento in caso di emergenza previste nel presente piano.

Aspetti di carattere generale

Livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori

Le Figure Attive individuate nel presente Piano sono informate e formate sulle procedure in esso contenute da attuare in caso di eventi emergenziali.

Il personale facente parte della squadra di emergenza interna è stato formato seguendo il corso per luoghi a rischio di incendio medio (12 ore), mentre gli addetti al primo soccorso aziendale hanno seguito il corso per addetti al primo soccorso per aziende del gruppo B (durata 12 ore).

Inoltre tutti i lavoratori sono stati informati e formati in modo da poter:

- conoscere l'esistenza del piano di emergenza;
- conoscere le procedure di gestione delle singole emergenze, con particolare riferimento a quanto di propria competenza;
- sapere a chi comunicare l'emergenza, nonché i nominativi delle figure attive incaricate per la sua risoluzione;
- conoscere, attraverso le planimetrie affisse nei luoghi di lavoro, la localizzazione dei presidi antincendio, dei percorsi di fuga e delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta.

Nella seconda parte del presente documento sono riportate, in apposite schede, cui si rimanda, le procedure e le norme comportamentali che ogni lavoratore, sia avente ruolo attivo che non, o qualunque persona presente all'interno della sede, deve seguire in caso si verifichi un'emergenza.

Rappresentazione grafica degli edifici

Per l'ubicazione, il contenuto delle planimetrie dell'intero Istituto vedasi il Piano di Evacuazione.

Chiavi dei locali

Al fine di garantire l'accesso e l'intervento, nei casi di necessità e di emergenza, sono affidate al Personale preposto alla vigilanza (Collaboratori scolastici) copie delle chiavi di tutti i locali tecnici e degli accessi principali e secondari a tutti gli edifici dell'Istituto.
Copie di tali chiavi sono conservate in appositi armadi presso la Sala stampa e sono identificate mediante apposite targhette al fine di consentirne la rapida rintracciabilità.

Notizie utili per la gestione delle emergenze ad uso dei soccorsi esterni

Presso il Posto di Chiamata (ingresso istituto) sono conservate / affisse le planimetrie dell'immobile indicanti l'esatta collocazione dei presidi antincendio presenti e le informazioni riguardanti i suoi sistemi di sicurezza e gli impianti che possono essere utili alle unità di soccorso esterne ai fini di una migliore gestione dell'emergenza.
Nelle planimetrie sono indicati, in particolare:

- i punti di attacco dei mezzi antincendio dei VV.F.;
- i presidi antincendio presenti;
- i quadri generali di sgancio dell'energia elettrica;
- eventuale posizione delle centraline di rivelazione incendio;
- ogni altro impianto o servizio che va attivato o disattivato in caso di emergenza.

Luoghi di lavoro di piccole dimensioni

Per i luoghi di lavoro di piccole dimensioni la norma precisa che il piano può limitarsi a degli avvisi scritti contenenti norme comportamentali. A tal fine, in tutti i luoghi di piccole dimensioni, sono affisse delle planimetrie delle vie di fuga in cui sono indicate le norme comportamentali principali da adottare in caso di emergenza ed evacuazione.